

Omaggio anche al mondo circense
**Gradisca ospiterà
 uno stage per studenti
 sul film internazionale**

GRADISCA Parte dalla Fortezza l'omaggio alla famiglia circense dei Togni. La cittadina isontina dal 7 al 13 marzo prossimi si accinge a ospitare la seconda fase dell'Udine e Gradisca Film Forum. Nella fattispecie si tratta della sesta edizione della Spring school di studi cinematografici che, fra palazzo Monte di Pietà e la sala civica Bergamas, coinvolgerà decine di studenti ed insegnanti di arti visive di tutta Europa.

A Gradisca verrà organizzato un percorso espositivo di stampe cartonate realizzate da centinaia di fotogrammi tratti dai film della storica famiglia circense dei Togni: pellicole che sono state restaurate dal laboratorio «La camera ottica» del Dams di Gorizia (università degli studi di Udine) e dall'associazione Home movies di Bologna.

Peter Campus, il grande maestro mondiale della videoarte, riferimento storico internazionale per il personale sistema di restauro e conservazione dei suoi lavori in elettronica, e Mathias Muller, regista, fotografo, video artista e curatore indipendente, considerato uno dei maggiori talenti del cinema tedesco, saranno gli altri grandi protagonisti dell'edizione 2008 dell'Udine e Gradisca Film Forum, in programma dal 3 al 6 marzo nel capoluogo friulano e dal 7 al 13 marzo come detto nella cittadina isontina.

L'iniziativa è promossa, per la direzione artistica di Leonardo Quaresima, dall'Università degli studi di Udine - dipartimento di storia e tutela dei beni culturali, con la Regione, la fonda-



Il cinema e il circo

zione Crup, il Ministero per i beni culturali - direzione generale per il cinema ed altri enti.

La Spring School gradiscana consisterà in una settimana di formazione organizzata nell'ambito di un progetto che coinvolge università internazionali (Paris III, Amsterdam, Bochum, Brema, Valencia, Lugano, Praga, Milano Cattolica, Pisa, Udine) rivolta a dottorandi e ricercatori di tutta Europa. L'edizione 2008 proseguirà il percorso di ricerca intrapreso nelle due ultime edizioni, dedicate a «cinema and contemporary visual arts», con l'apporto di molti artisti visivi contemporanei - come, appunto, Peter Campus e Mathias Muller - chiamati a incontrare gli studenti durante gli «artist talk» e a presentare i propri lavori di videoarte e installazioni.

l.m.